







# L'EFFETTO COVID 19 SULLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DEI PSR 2014-2020

Analisi delle variazioni finanziarie e fisiche delle risorse programmate nell'anno della pandemia



Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20 Piano di azione biennale 2020-2021 Scheda progetto (Ismea, Scheda Progetto 4.2)

Autorità di gestione: Ministero delle politiche

agricole alimentari e forestali

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico:

Camillo Zaccarini

Autori:

Luigi Ottaviani, Augusto Buglione, Consiglia Arena

Data: Aprile 2021

Impaginazione e grafica:

Roberta Ruberto e Mario Cariello



## **SOMMARIO**

1.1 Strumenti di risposta agli effetti della pandemia da Covid19 in ambito dello sviluppo rurale	5
1.1.1 La Misura 21- Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla c	
1.2 L'Analisi dell'impatto covid19 sulla programmazione strategica dei PSR – note metodologiche	9
2.1 Variazione crescente delle risorse finanziarie programmate – focus delle principali misure	13
2.1.1 La Misura M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	13
2.1.2 La Misura M13- Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	15
2.1.3 La Misura M11- Agricoltura biologica	16
2.2 Variazione decrescente delle risorse finanziarie programmate – focus delle principali misure	17
2.2.1	17
2.2.2 La Misura M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	18
2.2.3 La Misura M16 - Cooperazione	19
4.1 Variazione crescente degli obiettivi fissati – focus delle principali misure	27
4.1.1 Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	27
4.1.2 Misura 11: Agricoltura biologica	
4.1.3 Misura 13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	
4.2 Variazione decrescente degli obiettivi fissati – focus delle principali misure	
4.2.1 Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali	
	3U
4.2.2 La Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	33
4.2.3 La Misura 16: Cooperazione	36





## 1.INTRODUZIONE

Lo shock pandemico ha comportato l'adozione di una serie di restrizioni che hanno determinato la chiusura temporanea di molte aziende e attività commerciali, ampie restrizioni ai viaggi e alla mobilità, turbolenze sui mercati finanziari, erosione di fiducia ed un'elevata incertezza. Ciò ha provocato forti contrazioni nel livello di produzione, dei consumi, degli investimenti delle imprese e del commercio internazionale.

La crisi sanitaria ha impattato in modo significativamente grave sul PIL dei Paesi della zona Euro. L'Italia, come anche ribadito dal Fondo Monetario Internazionale, rientra tra quei Paesi che hanno maggiormente subito questa crisi, con un calo del PIL superiore al 9%.

L'emergenza epidemiologica in corso ha dimostrato in modo evidente che nessun settore produttivo può essere considerato immune ai danni economici provocati dalla pandemia. Il settore agroalimentare non sembra essere tra i più colpiti dal calo del PIL, eccezion fatta per alcuni comparti (in particolare: zootecnia). La bassa elasticità della domanda dei prodotti agroalimentari, infatti, permette a questo settore di rispondere meglio alle crisi economiche rispetto ad altri settori produttivi.

In futuro, il perdurare dell'emergenza e delle restrizioni ancora in atto potrebbero impattare significativamente anche sulle scelte di acquisto dei consumatori nonché sulla produzione e sugli scambi agricoli ed influenzare così i prezzi di mercato a livello globale. Infatti, nel medio-lungo periodo, ci potrà essere un impatto sulla redistribuzione della domanda e dell'inflazione che si genererà per effetto dei maggiori costi che tutti gli attori della filiera stanno affrontando.

Se da un lato l'agroalimentare sta mostrando, come in passato, una maggiore tenuta rispetto ad altri settori, quello del commercio internazionale appare come l'anello più debole; e considerata la natura "trasformatrice" del nostro settore agroalimentare, le possibili contrazioni degli scambi potrebbero creare situazioni di difficoltà in alcune filiere.

Gli effetti della pandemia da Covid19 sono evidenti anche per quanto concerne l'approvvigionamento delle materie prime, il trasporto di merci, le conseguenze sui tassi di cambio (soprattutto per i soggetti economici orientati all'importazione), la riduzione del reddito agricolo, la difficoltà al reperimento della manodopera, le conseguenze sull'esportazione.

# 1.1 Strumenti di risposta agli effetti della pandemia da Covid19 in ambito dello sviluppo rurale

Nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale, per rispondere al meglio alla crisi determinata dalla pandemia, i servizi della Commissione hanno creato una serie di strumenti e di possibilità per far si che gli Stati membri e le relative Autorità di Gestione, possano utilizzare i loro Programmi di sviluppo rurale (PSR), oltre alle rimanenti risorse finanziarie per mitigare l'impatto socioeconomico della crisi e aiutare gli agricoltori ad affrontare le sfide emergenti.

Malgrado gli interventi di sviluppo rurale seguano una logica di programmazione pluriennale, diverse possono essere, infatti, le misure a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013, utilizzabili per fronteggiare e mitigare nel breve periodo gli impatti economici della crisi della pandemia.

Tra le misure disponibili si menzionano: i Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle aree rurali (Art. 20)- si tratta di una misura utilizzabile per realizzare, per esempio, investimenti di adeguamento delle strutture sanitarie alle esigenze emerse o per la creazione di strutture sanitarie mobili;



Cooperazione (Art. 35)- misura utilizzabile, ad esempio, come supporto a monte e a valle della catena di approvvigionamento; Gestione del rischio (Art. 36)- misura utilizzabile come strumenti atti a garantire i redditi agricoli dalla volatilità del mercato e dai rischi di produzione, per esempio, attraverso la partecipazione a fondi comuni di investimento o per il tramite di sovvenzioni assicurative; LEADER Gruppi di Azione Locale (Art. 42)- misure di supporto allo sviluppo, per esempio, con servizi di base, secondo la logica propria delle strategie locali; Servizi di consulenza e assistenza agricola (Art. 15)- si tratta di una misura utilizzabile per sostenere i soggetti che operano nel settore rurale, fornendo loro consulenza e assistenza specifica; Assistenza tecnica (Art. 51)- misura particolarmente rilevante per l'attuazione dei programmi in tempo di crisi, per esempio, riconvertendo i corsi di formazione in presenza in corsi a distanza per il tramite dei supporti tecnologici; Ripristino del potenziale produttivo agricolo (Articolo 18)- si tratta di uno strumento utilizzabile (anche se in misura limitata dal momento che l'evento pandemico non ha sostanzialmente compromesso il potenziale produttivo), per esempio, con riferimento a macchinari, infrastrutture ecc.

Accanto alle Misure già presenti ed utilizzabili per fronteggiare la situazione di emergenza creatasi con l'vento pandemico, il 30 aprile 2020 la Commissione ha proposto un nuovo strumento di intervento. Si tratta di una misura temporanea, la M21, che consente agli Stati membri di sostenere, nell'ambito dei loro PSR, agricoltori e PMI attivi nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19. Questa misura si propone di mitigare l'impatto socioeconomico della crisi e aiutare gli agricoltori ad affrontare le sfide emergenti, garantendo la continuità delle attività economiche, mettendo a disposizione una certa liquidità, così come indicato nell'art. 39 ter. del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Al fine di rafforzare la capacità di risposta delle misure messe in campo per mitigare l'impatto della crisi, oltre a sfruttare le "misure" già esistenti nei PSR e prevederne anche una nuova, creata ad hoc, si è attuata una politica di flessibilità per poter usufruire, al meglio, delle Misure. Come è noto, gli Stati membri hanno la possibilità di modificare i loro PSR introducendo nuove misure di sviluppo rurale o spostando i fondi disponibili tra le misure. Tuttavia, i principi di flessibilità adottati di cui sopra si esprimono in termini di tempistica dal momento che, per le modifiche previste dall'articolo 11, lettera b), del regolamento 1305/2013 che consistano nell'introduzione di nuove misure, nella modifica delle descrizioni delle misure (comprese le condizioni di ammissibilità) o nel trasferimento di fondi inferiori al 20% della dotazione a una misura e inferiori al 5% del contributo totale del FEASR, le richieste di modifica vengono elaborate entro un termine più breve di 42 giorni lavorativi. Inoltre, sono previsti efficientamenti dei servizi della Commissione in modo da garantire tempistiche più celeri nella gestione delle richieste di modifica da parte degli Stati Membri. A corredo di quanto sin ora esposto, è utile sottolineare l'ulteriore grado di flessibilità adottato espresso dalla previsione che le modifiche ai PSR richieste per l'introduzione di nuove misure a carattere di emergenza non sono soggette alle disposizioni relative al numero massimo di modifiche ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento 808/2014.

## 1.1.1 La Misura 21- Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19

Con il Reg. (UE) n. 872/2020, che ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 introducendo l'articolo 39 ter, è stata data la possibilità alle regioni di inserire nei propri Programmi di Sviluppo Rurale una nuova misura specifica, la Misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19", volta a fornire agli agricoltori e alle imprese



agroalimentari (PMI) colpiti dalla crisi epidemiologica, un aiuto immediato finalizzato a garantire la continuità delle attività aziendali in conseguenza della loro interruzione a causa delle misure contenitive contro la diffusione del virus.

L'effetto Covid ha determinato una riprogrammazione delle risorse e delle strategie (qui analizzata dalla prospettiva finanziaria e di quantificazione degli indicatori fisici) la quale discende sia dall'effetto-Covid sia dalla necessità di assicurare un tiraggio finanziario idoneo a fine programmazione 2014/2020 e alla vigilia di un biennio ponte di proroga.

I dati a disposizione permettono di leggere come le Regioni si sono mosse nell'anno Covid attraverso lo strumento dei rispettivi Programmi regionali.

Innanzitutto, è utile osservare che su ventuno PSR, diciotto hanno attivato la Misura 21 mentre tre vi hanno rinunciato (Lazio, Trento e Bolzano, cfr Tabella 1.1). Inoltre, è utile osservare che tutti i PSR che hanno attuato la Misura 21 hanno fatto interventi per gli agriturismi, le fattorie didattiche e per l'agricoltura sociale, ad eccezione del Piemonte che interviene nel settore agrituristico attraverso fondi regionali.

Dieci PSR su diciassette (Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Abruzzo, Basilicata, Puglia Calabria) hanno realizzato, attraverso la misura 21, anche interventi per altri comparti, principalmente florovivaismo, carne (vitello, ovi-caprino), lattiero-caseario, vitivinicolo, olio). Liguria e Basilicata hanno aperto la misura a tutti i settori produttivi agricoli.

Com'è noto, il sostegno della misura di cui all'articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013 deve essere finanziato fino al 2 % dei fondi del FEASR assegnati agli Stati membri nel periodo di programmazione 2014-2020. Dai dati espressi nella Tabella 1.1 è possibile osservare il rispetto di tale vincolo da tutte le Regioni.

Analizzando i dati della Tabella pocanzi menzionata, è possibile considerare, inoltre, come la programmazione della Misura 21 sia intervenuta prevalentemente attraverso la Focus Area 2A, eccezion fatta per poche Regioni che hanno programmato la Misura M21 anche all'interno della Focus Area 3A (Calabria, Puglia e Toscana).



Tabella 1.1

PSR	Vavaiana	PROGRA	MMATO FEAS	R - MISURA 21	TOTALE FEASR	Peso
Pok	Versione	2A	3A	Totale programmato	14-20	%
ABRUZZO	8.0	4.602.869,68	-	4.602.869,68	230.143.484,23	2,00%
BASILICATA	9.0	8.123.660,00	-	8.123.660,00	406.183.000,00	2,00%
BOLZANO	9.0	-	-	0,00	155.953.000,00	0,00%
CALABRIA	9.0	9.680.000,00	3.500.530,00	13.180.530,00	659.033.000,00	2,00%
CAMPANIA	8.1	3.630.000,00	-	3.630.000,00	1.096.589.000,00	0,33%
EMILIA ROMAGNA	10.1	129.361,00	-	129.361,00	506.365.000,00	0,03%
FRIULI VENEZIA GIULIA	10.0	1.260.419,16	-	1.260.419,16	126.042.000,00	1,00%
LAZIO	10.1	-	-	0,00	354.575.000,00	0,00%
LIGURIA	10.0	2.661.752,00	-	2.661.752,00	133.091.000,00	2,00%
LOMBARDIA	8.1	8.589.504,00	-	8.589.504,00	492.731.000,00	1,74%
MARCHE	8.1	2.802.800,00	-	2.802.800,00	300.638.000,00	0,93%
MOLISE	9.0	1.920.000,00	-	1.920.000,00	99.720.000,00	1,93%
PIEMONTE	10.0	4.158.924,00	-	4.158.924,00	465.238.000,00	0,89%
PUGLIA	10.1	6.939.184,00	4.477.000,00	11.416.184,00	978.122.000,00	1,17%
SARDEGNA	7.1	960.000,00	-	960.000,00	619.925.000,00	0,15%
SICILIA	9.1	3.025.000,00	-	3.025.000,00	1.321.424.000,00	0,23%
TOSCANA	9.1	7.497.880,00	689.920,00	8.187.800,00	409.390.000,00	2,00%
TRENTO	7.0	-	-	0,00	127.898.000,00	0,00%
UMBRIA	8.0	3.018.400,00	-	3.018.400,00	400.392.000,00	0,75%
VALLE D'AOSTA	10.0	133.672,00	-	133.672,00	59.042.000,00	0,23%
VENETO	10.1	9.918.000,00	-	9.918.000,00	504.084.000,00	1,97%
Totale complessi	VO	79.051.425,84	8.667.450,00	87.718.875,84	9.446.578.484,23	0,93%

Fonte:SFC2014 (servizio di scambio dati della CE)

Ulteriore spunto di riflessione arriva dalla lettura dei dati della tabella 1.2 che mostra lo stato di avanzamento finanziario della Misura 21 a fronte della programmazione effettuata. Sui diciotto dei 21 Programmi regionali nei quali si è fatto ricorso alla Misura 21, i dati mostrano un'elevata percentuale di avanzamento per Veneto e Lombardia, una significativa percentuale per Liguria, Sicilia ed Emilia-Romagna ed una sensibile riduzione di percentuale di avanzamento per Abruzzo, Basilicata e Puglia.

Nessuno stato di avanzamento è stato, invece, rilevato per le restanti Regioni.

Tabella 1.2- Avanzamento finanziario della Misura 21

ncn	Progra	ammato	Р	Pagato	
PSR	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	% Avanzamento
VENETO	9.918.000,00	23.000.927,64	9.564.744,59	22.181.689,68	96,44%
LOMBARDIA	8.589.504,00	19.920.000,00	8.258.709,36	19.152.851,02	96,15%
LIGURIA	2.661.752,00	6.193.001,40	1.823.289,40	4.242.181,01	68,50%
SICILIA	3.025.000,00	5.000.000,00	2.031.606,41	3.358.027,12	67,16%
EMILIA ROMAGNA	129.361,00	300.002,32	71.358,90	165.489,10	55,16%
ABRUZZO	4.602.869,68	9.589.311,83	648.799,70	1.351.666,04	14,10%
BASILICATA	8.123.660,00	13.427.537,19	894.794,37	1.478.998,96	11,01%
PUGLIA	11.416.184,00	18.869.725,62	825.825,00	1.365.000,00	7,23%
CALABRIA	13.180.530,00	21.786.000,00	0,00	0,00	0,00%
CAMPANIA	3.630.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.260.419,16	2.923.050,00	0,00	0,00	0,00%
MARCHE	2.802.800,00	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00%
MOLISE	1.920.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
PIEMONTE	4.158.924,00	9.645.000,00	0,00	0,00	0,00%
SARDEGNA	960.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOSCANA	8.187.800,00	18.988.404,45	0,00	0,00	0,00%
UMBRIA	3.018.400,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
VALLE D'AOSTA	133.672,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00%
ITALIA Fonto:SEC 2014 (canvizio di scan	87.718.875,84	175.452.960,45	24.119.127,73	53.295.902,94	27,50%

Fonte:SFC2014 (servizio di scambio dati della CE)

Oltre a quanto sinora esposto, si segnalano anche i dati espressi dalla colonna "Incidenza percentuale della Misura sul relativo totale di variazione finanziaria " della Tabella 2.1 del successivo paragrafo, che permettono di capire, tra le altre cose, che, nell'anno interessato dalla pandemia, e nel tentativo di ridurne al più possibile gli impatti economici, alla Misura 21 sia ascrivibile il peso maggiore della variazione finanziaria positiva riscontrata tra tutte le Misure per le quali si sia registrato un incremento finanziario.

# 1.2 L'Analisi dell'impatto covid19 sulla programmazione strategica dei PSR – note metodologiche

In considerazione dell'attuale situazione socioeconomica, influenzata dalla condizione pandemica ancora in essere, il report intende analizzare il comportamento delle Regioni e province autonome in termini di programmazione strategica delle risorse all'interno dei rispettivi Programmi regionali, soprattutto rispetto all'introduzione della nuova Misura 21.

In tal senso, un primo spunto per l'analisi consiste nel considerare il numero di modiche dei programmi presentati da ciascuna Regione/provincia autonoma nelle due annualità analizzate. Dalla tabella che segue è possibile osservare come nel 2020, annualità interessata dal Covid, siano ben 43 le modifiche apportate ai PSR regionali a fronte di 27effettuate nel 2019.



Tabella 1.3- Numero di Modifiche Annuali

	Anno		
PROGRAMMA	2019	2020	
ABRUZZO	-	3	
BASILICATA	1	2	
BOLZANO	2	1	
CALABRIA	1	3	
CAMPANIA	-	2	
EMILIA-ROMAGNA	-	2	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2	1	
LAZIO	1	2	
LIGURIA	2	3	
LOMBARDIA	2	1	
MARCHE	1	2	
MOLISE	2	2	
PIEMONTE	3	2	
PUGLIA	2	1	
SARDEGNA	-	3	
SICILIA	2	2	
TOSCANA	1	2	
TRENTO	-	1	
UMBRIA	-	3	
VALLE D'AOSTA	1	2	
VENETO	2	1	
PSRN	2	2	
TOTALE MODIFICHE  Fonta: SEC 2014 (servizio di scambio dati della CE)	27	43	

Fonte:SFC2014 (servizio di scambio dati della CE)

Il documento, inoltre, offre un'analisi sintetica della spesa pubblica programmata e degli obiettivi degli indicatori fisici di monitoraggio fissati nei Programmi di Sviluppo rurale da raggiungere nel corso della programmazione, mettendo a confronto i dati delle annualità 2019 e 2020.

I dati sono stati costruiti prendendo come riferimento le ultime versioni dei PSR di queste due annualità. Nella tabella in basso, si considerano, quindi, rispettivamente, le versioni più vicine al 31/12/2019 e al 31/12/2020, per regione e provincia autonoma con le relative date di approvazione.

Tabella 1.4- Fonte dei dati

PSR	ANNO 2019		Anno	2020
POR	ULTIMA VERSIONE	Data	ULTIMA VERSIONE	Data
ABRUZZO	5.1	18-dic-2018	8.0	24-dic-2020
BASILICATA	8.1	9-mar-2020	9.0	4-dic-2020
BOLZANO	8.0	4-dic-2019	9.0	25-nov-2020
CALABRIA	6.0	3-mag-2019	9.0	1-dic-2020
CAMPANIA	6.1	18-set-2018	8.1	9-set-2020
EMILIA ROMAGNA	8.2	7-dic-2018	10.1	18-set-2020
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.2	17-dic-2019	10.0	19-ago-2020
LAZIO	7.0	19-ago-2019	9.0	18-ago-2020
LIGURIA	7.0	2-mag-2019	10.0	13-nov-2020
LOMBARDIA	7.0	17-dic-2019	8.1	4-set-2020
MARCHE	6.0	8-mag-2019	8.1	15-set-2020
MOLISE	7.1	17-dic-2019	9.0	8-dic-2020
PIEMONTE	8.1	18-nov-2019	10.0	9-nov-2020
PUGLIA	9.1	18-dic-2019	10.1	24-nov-2020



4.0	19-set-2018	7.1	6-nov-2020
7.0	18-dic-2019	9.1	3-dic-2020
7.1	24-ott-2019	9.1	19-ott-2020
5.1	3-ott-2018	6.1	24-gen-2020
5.1	7-dic-2018	8.0	4-dic-2020
7.2	21-mag-2019	9.0	8-set-2020
9.1	17-dic-2019	10.1	1-set-2020
	7.0 7.1 5.1 5.1 7.2	7.0 18-dic-2019 7.1 24-ott-2019 5.1 3-ott-2018 5.1 7-dic-2018 7.2 21-mag-2019 9.1 17-dic-2019	7.0       18-dic-2019       9.1         7.1       24-ott-2019       9.1         5.1       3-ott-2018       6.1         5.1       7-dic-2018       8.0         7.2       21-mag-2019       9.0         9.1       17-dic-2019       10.1

Fonte:SFC2014 (servizio di scambio dati della CE)

Come già accennato, un primo campo di osservazione del documento è rappresentato dal confronto delle risorse stanziate a livello finanziario nei due anni. Accanto alla dimensione finanziaria, lo studio è stato condotto anche sul piano fisico, attraverso l'analisi delle variazioni registrate per i diversi indicatori di output.

Dall'analisi degli scostamenti finanziari e fisici tra quanto programmato nel 2020 rispetto al 2019 è stato possibile fornire un quadro di lettura di quelle che sono state le dinamiche più significative tra le diverse Misure, evidenziando quelle che, in positivo o in negativo, si sono contraddistinte per un maggiore o minore impiego di risorse pubbliche. In particolare, dall'osservazione di tutte le Misure, l'analisi si è concentrata su sei misure che hanno registrato le maggiori variazioni, di segno positivo e di segno negativo, individuandone tre misure che hanno registrato i maggiori incrementi e tre per le quali si sono registrati i maggiori decrementi.

Le misure che, nel confronto tra il 2020 e il 2019 hanno registrato un maggiore incremento sono: la misura 11- Agricoltura biologica, la M13- Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e la M 21 che, come detto, rappresenta un sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19). Le misure che, invece, hanno registrato le contrazioni più significative sono la misura 08- Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, la misura 04- Investimenti in immobilizzazioni materiali e la misura 16 relativa alla cooperazione), Le analisi delle Misure selezionate sono state condotte attraverso lo studio delle variazioni intervenute nei 21 PSR regionali.

Per ciascuna delle Misure selezionate viene offerta un'analisi di due tipi: prima di tutto vengono evidenziate le variazioni a livello aggregato e per ciascuna Regione. Poi, viene fatta una disamina rispetto all'incidenza che ogni Regione ha sulla programmazione finanziaria nel 2020 e la variazione rispetto al 2019.

Si fa presente che, relativamente alle tabelle n. 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6 e 2.7, il campo "Incidenza percentuale rispetto al totale nazionale" rappresenta il peso della programmazione finanziaria relativa alla Misura analizzata di ciascuna Regione sul totale complessivo; il campo "Incidenza regionale sul totale nazionale della Misura" rappresenta, per ciascuna Regione, il valore della programmazione finanziaria della Misura analizzata sul totale finanziario complessivo della Misura; la colonna "Differenze % con il 2019" esprime, per ciascuna Regione, la variazione del peso della Misura tra il 2019 e il 2020.



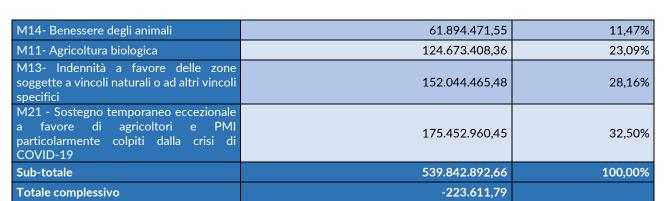
## 2. ANALISI DELLE MISURE: LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

L'analisi si concentra sulla variazione delle risorse programmate tra il 2019 e il 2020. Dalla Tabella 2.1, si evince che due terzi delle Misure analizzate (12 su 18 totali), mostrano una variazione negativa di risorse (-540.066.504,45 €), compensata dalle restanti sei misure che, nello stesso periodo, registrano un incremento (€ 539.842.892,66). Come anticipato nella sezione precedente, nell'ambito delle misure che, nel biennio considerato, mostrano un incremento delle risorse finanziarie programmate, la misura 21, dedicata al sostegno degli agricoltori colpiti dai danni economici provocati dalla pandemia da Covid19, con una quota del 32,5% dell'incremento totale delle risorse, è quella con l'incremento più consistente (175.452.960,45 €). Per la Misura in oggetto, in realtà, non si configura una variazione ma un incremento assoluto in quanto trattasi di uno strumento programmatorio non presente nel 2019.

Sul fronte delle variazioni negative, dai dati espressi nella tabella sottostante, è possibile osservare un totale di risorse pari ad € 540.066.504,45. Il dato rilevato mostra che più della metà della variazione negativa (il 46%) è concentrata su due sole Misure: la Misura 08 e la Misura 04, entrambe Misure dedicate agli investimenti.

Tabella 2.1- Differenze tra le risorse programmate tra il 2020 e il 2019 per ciascuna Misura

l'abella 2.1- Differenze tra le risorse programmate tra il 2020 e il 2019 per clascuna Misura				
MISURE	DIFFERENZE FINANZIARIE TRA IL 202E IL 2019	INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MISURA SUL RELATIVO TOTALE DI VARIAZIONE FINANZIARIA		
M08- Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	-135.028.570,23	-25,01%		
M04- Investimenti in immobilizzazioni materiali	-113.409.747,79	-21,01%		
M16- Cooperazione	-74.051.276,14	-13,72%		
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	-57.879.566,77	-10,72%		
M02- Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	-37.046.556,58	-6,86%		
M01- Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	-36.075.916,55	-6,68%		
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	-30.817.176,62	-5,71%		
M19- Sostegno allo sviluppo locale LEADER	-24.562.067,94	-4,55%		
M12- Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	-18.314.537,48	-3,39%		
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	-8.783.794,99	-1,63%		
M15- Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	-4.097.000,00	-0,76%		
M03- Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	-293,37	0,00%		
Sub-totale Sub-totale	-540.066.504,45	100,00%		
M05- Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	7.489.922,49	1,39%		
M10 - Pagamenti agro-climatico- ambientali	18.287.664,33	3,39%		



Fatta una panoramica sulle variazioni di risorse programmate sulle Misure presenti nei PSR regionali, il report si è concentrato sull'analisi delle Misure selezionate sulla base delle variazioni registrate ritenute più significative sia in termini negativi che positivi. L'analisi delle Misure offre uno spaccato su base regionale di quanto programmato tra il 2019 e il 2020.

Le Misure che, invece, hanno registrato le maggiori espansioni sono le Misure M11(Agricoltura biologica), M13 (Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) ed M21(Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19).

Per quanto attiene alle Misure che hanno registrato le maggiori contrazioni in termini di programmazione, sono state selezionate le misure M04 (Investimenti in immobilizzazioni materiali), M08 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste) ed M016 (Cooperazione).

# 2.1 Variazione crescente delle risorse finanziarie programmate – focus delle principali misure

In questo paragrafo vengono illustrate le tre Misure selezionate sulla base dei maggiori incrementi di risorse programmate nel 2020 rispetto al 2019.

I dati sono presentati a partire dalla Misura che ha registrato i maggiori incrementi fino a quella per la quale sono stati rilevati i minori incrementi.

# 2.1.1 La Misura M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19

L'esame dei cambiamenti intervenuti nelle programmazioni delle risorse dei PRS assume connotati particolarmente significativi quando oggetto dell'analisi è l'annualità del 2020 "vittima" delle devastanti conseguenze dovute alla pandemia da Covid-19. Rispetto a tale prospettiva, il rilevamento tra le Misure che hanno registrato il maggior incremento di risorse di quella introdotta per il sostegno offerto per far fronte ai danni provocati dalla situazione pandemica assume particolare rilevanza. L'aggregato per le Regioni mostra un incremento di risorse pari ad € 175.452.960,45. La Tabella 2.2 mostra le risultanze per ciascuna Regione.

Tabella 2.2- M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19

Regione	Variazioni Finanziarie per regione	Incidenza percentuale rispetto al totale nazionale	Incidenza regionale sul totale nazionale della Misura	Differenze % delle incidenze regionali con il 2019
VENETO	23.000.927,64	13,11%	13,11%	-
CALABRIA	21.786.000,00	12,42%	12,42%	-
LOMBARDIA	19.920.000,00	11,35%	11,35%	-
TOSCANA	18.988.404,45	10,82%	10,82%	-
PUGLIA	18.869.725,62	10,75%	10,75%	-
BASILICATA	13.427.537,19	7,65%	7,65%	-
PIEMONTE	9.645.000,00	5,50%	5,50%	-
ABRUZZO	9.589.311,83	5,47%	5,47%	-
UMBRIA	7.000.000,00	3,99%	3,99%	-
MARCHE	6.500.000,00	3,70%	3,70%	
LIGURIA	6.193.001,40	3,53%	3,53%	
CAMPANIA	6.000.000,00	3,42%	3,42%	
SICILIA	5.000.000,00	2,85%	2,85%	
MOLISE	4.000.000,00	2,28%	2,28%	
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.923.050,00	1,67%	1,67%	-
SARDEGNA	2.000.000,00	1,14%	1,14%	-
VALLE D'AOSTA	310.000,00	0,18%	0,18%	-
EMILIA ROMAGNA	300.002,32	0,17%	0,17%	-
BOLZANO	0,00	0,00%	0,00%	-
LAZIO	0,00	0,00%	0,00%	-
TRENTO	0,00	0,00%	0,00%	-
TOTALE NAZIONALE	175.452.960,45	100%		

Il primo spunto di riflessione che viene offerto dall'analisi dei dati mostrati dalla Tabella 2.2 viene offerto dalla natura della Misura che si sta analizzando. Si tratta, difatti, di un nuovo strumento programmatico, avente carattere di temporaneità, per il quale, pertanto, non è possibile rappresentare variazioni rispetto all'annualità precedente. Premesso questo aspetto, i dati rilevati consentono di evidenziare che tutte le Regioni hanno programmato risorse a valere su questa Misura ad eccezione di Lazio, Toscana e Trento. Le percentuali rilevate vanno da un massimo del 13,11% rilevato per il Veneto con percentuali via, via inferiori fino ad un minimo dello 0,17% registrato per l'Emilia-Romagna.

I dati della Tabella 2.2 mettono in luce il carattere di novità e di temporaneità della Misura 21 cui sopra si accennava. È possibile, difatti, notare che, essendo una Misura non presente nel 2019, le incidenze regionali coincidono con le variazioni finanziarie percentuali e che non è rilevabile nessuna differenza delle incidenze percentuali tra il 2020 e il 2019.



# 2.1.2 La Misura M13- Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Relativamente alla seconda Misura rilevata per incremento di risorse registrato, si rappresenta che le risorse programmate in più nel 2020 rispetto al 2019 sono pari ad € 152.044.465,48. La Tabella 2.3 illustra nel dettaglio le variazioni intervenute per ciascun programma regionale e le incidenze in percentuale di ciascuna Regione sulla programmazione finanziaria.

Tabella 2.3 - M13- Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Regione	Variazioni Finanziarie per regione	Incidenza percentuale rispetto al totale nazionale	Incidenza regionale sul totale nazionale della Misura	Differenze % delle incidenze regionali con il 2019
CAMPANIA	91.372.935,54	60,10%	17,52%	4,14%
SICILIA	30.000.000,00	19,73%	7,71%	1,17%
LAZIO	11.134.473,56	7,32%	3,19%	0,40%
MOLISE	6.250.000,00	4,11%	1,87%	0,22%
PIEMONTE	6.000.000,00	3,95%	4,21%	-0,03%
MARCHE	3.500.000,00	2,30%	3,87%	-0,15%
EMILIA ROMAGNA	3.112.244,90	2,05%	5,41%	-0,33%
TOSCANA	2.700.000,00	1,78%	1,62%	0,01%
VALLE D'AOSTA	1.300.000,00	0,86%	2,49%	-0,16%
UMBRIA	150.000,00	0,10%	4,20%	-0,40%
BASILICATA	0,00	0,00%	1,62%	-0,16%
BOLZANO	0,00	0,00%	6,81%	-0,66%
CALABRIA	0,00	0,00%	4,93%	-0,48%
LIGURIA	0,00	0,00%	1,76%	-0,17%
LOMBARDIA	0,00	0,00%	4,54%	-0,44%
PUGLIA	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
SARDEGNA	0,00	0,00%	12,96%	-1,26%
TRENTO	0,00	0,00%	4,26%	-0,41%
VENETO	0,00	0,00%	7,00%	-0,68%
ABRUZZO	-552.138,52	-0,36%	2,30%	-0,26%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-2.923.050,00	-1,92%	1,72%	-0,35%
TOTALENAZIONALE	152.044.465,48	100%	100%	

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano di finanziamento

La tabella su esposta illustra una situazione per la quale l'incremento delle risorse è dovuta in via prevalente a 2 Regioni che da sole compongono circa l'80% degli aumenti registrati. Tra queste la Campania è la Regione che assorbe più del 60% delle risorse assegnate alla Misura in analisi. Ad esclusione di sole 8 Regioni (dal Lazio all'Umbria) che complessivamente sviluppano un incremento pari al 22% delle risorse programmate nel 2020, le restanti Regioni non hanno modificato la programmazione rispetto al 2019 o le hanno ridotte, come nel caso dell'Abruzzo e del Friuli-Venezia Giulia seppur in modo poco significativo. Mettendo a sistema i dati relativi a quelli della Misura in esame con quelli delle Misure che hanno registrato variazioni negative, è interessante notare che la Regione Campania a fronte dell'incremento del 60% e oltre sulla presente Misura sia la prima Regione per decremento sulla Misura 16- Cooperazione (con il 17,86%) e la seconda per decremento sulla



Misura M08- Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (con il 26,28%).

Relativamente alle incidenze regionali sulle programmazioni finanziarie, i dati della Tabella 2.3 pongono la Regione Campania come la regione che incide maggiormente sulla programmazione di risorse nella Misura M13; inoltre, sebbene non ci siano variazioni finanziarie tra il 2020 e il 2019, la Regione Sardegna è ancora la seconda regione per incidenza sulla Misura oggetto di analisi.

## 2.1.3 La Misura M11- Agricoltura biologica

Le risorse programmate sulla Misura M11 hanno registrato un incremento pari ad € 124.673.408,36. Relativamente alla misura oggetto di analisi, la Tabella 2.4 espone i dati rilevati per ciascuna realtà regionale a partire dalla Regione che ha attuato i maggiori incrementi.

Tabella 2.4- M11 - Agricoltura biologica

Regione	Variazioni finanziarie per regione	Incidenza percentuale rispetto al totale nazionale	Incidenza regionale sul totale nazionale della Misura	Differenze % delle incidenze regionali con il 2019
CALABRIA	51.036.438,02	40,94%	14,24%	1,74%
SICILIA	34.100.000,00	27,35%	22,08%	0,34%
TOSCANA	15.500.000,00	12,43%	8,28%	0,27%
UMBRIA	7.969.400,00	6,39%	2,27%	0,27%
EMILIA ROMAGNA	5.264.916,51	4,22%	6,07%	-0,12%
LAZIO	5.158.392,86	4,14%	7,13%	-0,19%
VENETO	3.000.927,64	2,41%	1,65%	0,05%
MARCHE	3.000.000,00	2,41%	5,43%	-0,20%
ABRUZZO	1.600.000,00	1,28%	1,55%	-0,02%
PIEMONTE	1.160.000,00	0,93%	2,06%	-0,07%
BASILICATA	0,00	0,00%	4,22%	-0,27%
CAMPANIA	0,00	0,00%	3,77%	-0,24%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00%	0,81%	-0,05%
LOMBARDIA	0,00	0,00%	2,20%	-0,14%
PUGLIA	0,00	0,00%	12,19%	-0,79%
SARDEGNA	0,00	0,00%	3,83%	-0,25%
TRENTO	0,00	0,00%	0,35%	-0,02%
VALLE D'AOSTA	-450.000,00	-0,36%	0,09%	-0,03%
BOLZANO	-450.000,00	-0,36%	0,42%	-0,05%
LIGURIA	-550.000,00	-0,44%	0,56%	-0,07%
MOLISE	-1.666.666,67	-1,34%	0,80%	-0,14%
TOTALENAZIONALE	124.673.408,36	100%	100%	

Fonte: PSR 2019 e 2020 – Piano di finanziamento

Come è possibile desumere dalla tabella su esposta, un terzo delle Regioni hanno incrementato le risorse programmate in favore della Misura analizzata. Le restanti Regioni non hanno apportato modifiche rispetto a quanto programmato nel 2019 o hanno ridotto le risorse in misura poco significativa. Rispetto alle Regioni per le quali si sono registrati gli incrementi, è utile segnalare che la

maggiore influenza sull'incremento è dovuto a sole tre Regioni, tra le quali spicca la Calabria che con un incremento del 40,94%. La percentuale riscontrata per la Calabria sottolinea la forte influenza che il cambio di programmazione rilevato per questa Misura sia dato in via quasi esclusiva dalla Calabria. Da una lettura a sistema con le variazioni rilevate per la Calabria su tutte le Misure oggetto della presente analisi, è interessante notare che la Regione, a fronte di un forte decremento della Misura destinata alle Investimenti in immobilizzazioni materiali ha registrato un significativo incremento delle risorse impegnate per l'agricoltura biologica. I dati delle percentuali mostrano una quasi perfetta compensazione in quanto a fronte di una riduzione del 48,27% per la Misura 04 si è registrato un incremento del 40,94% in favore della Misura oggetto della presente analisi.

Passando all'analisi dei pesi regionali, i dati espressi nella tabella 2.4 evidenziano come l'elevata percentuale di incremento della Regione Calabria in favore della Misura in analisi nel presente paragrafo ha, di fatto, consolidato la seconda posizione della Regione in termine di incidenza sulla programmazione di risorse finanziarie sulla Misura.

# 2.2 Variazione decrescente delle risorse finanziarie programmate – focus delle principali misure

Di seguito vengono illustrate le tre Misure che hanno registrato le riduzioni più importanti in termini di risorse programmate nei 21 PSR regionali riferiti al biennio analizzato 2019-2020: la misura 8 che, da sola, rappresenta un quarto delle somme perse rispetto all'anno precedente, la misura 4, che incide, anche questa da sola, per il 21% ed infine la misura 16 che registra un gap di circa 74 milioni di euro, pari al 14% di quanto perso rispetto al 2019.

Le Misure vengono presentate in ordine di maggior decremento registrato.

## 2.2.1 La Misura 08- Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Relativamente alla Misura 08, tra il 2019 e 2020 si evidenzia una contrazione aggregata pari ad € 135.028.570,23. La riduzione osservata è stata analizzata a livello regionale per comprendere quali sono le Regioni che hanno contribuito maggiormente a questa flessione di risorse e quali, invece, hanno contribuito in misura marginale. In relazione a tale riduzione aggregata viene, inoltre, offerta una lettura delle incidenze percentuali delle risorse finanziarie sulla Misura 08 di ciascuna regione nel 2020 e le variazioni intervenute rispetto al 2019 (cfr Tabella 2.5).

Tabella 2.5- Misura M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento redditività foreste

Regione	Variazioni finanziarie per regione	Incidenza percentuale rispetto al totale nazionale	Incidenza regionale sul totale nazionale della Misura	Differenze % delle incidenze regionali con il 2019
SICILIA	-55.300.000,00	-40,95%	11,21%	3,17%
CAMPANIA	-35.489.284,30	-26,28%	10,10%	1,73%
BASILICATA	-10.899.776,15	-8,07%	6,10%	0,21%
LOMBARDIA	-7.000.000,00	-5,18%	9,22%	-0,43%
CALABRIA	-5.661.343,31	-4,19%	5,98%	-0,19%
TOSCANA	-4.500.000,00	-3,33%	11,62%	-0,88%

UMBRIA	-4.350.000,00	-3,22%	6,73%	-0,37%
LAZIO	-4.175.705,01	-3,09%	1,34%	0,19%
EMILIA ROMAGNA	-3.412.701,76	-2,53%	2,88%	-0,04%
BOLZANO	-2.000.000,00	-1,48%	1,69%	-0,02%
ABRUZZO	-2.000.000,00	-1,48%	1,24%	0,03%
VENETO	-898.104,94	-0,67%	3,55%	-0,31%
TRENTO	-800.000,00	-0,59%	0,81%	-0,02%
VALLE D'AOSTA	-450.000,00	-0,33%	0,25%	0,01%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-49.988,43	-0,04%	2,12%	-0,22%
LIGURIA	0,00	0,00%	3,62%	-0,39%
PIEMONTE	0,00	0,00%	3,48%	-0,37%
PUGLIA	0,00	0,00%	9,73%	-1,04%
SARDEGNA	0,00	0,00%	3,63%	-0,39%
MOLISE	958.333,67	0,71%	1,34%	-0,22%
MARCHE	1.000.000,00	0,74%	3,36%	-0,44%
TOTALE NAZIONALE	-135.028.570,23	100%	100%	

Analizzando i dati esposti, è possibile osservare come alla Sicilia sia ascrivibile la maggior riduzione delle risorse impiegate nella Misura in esame pari al 40,95%; segue la Sicilia che registra una riduzione del 26,28%. Le altre Regioni pesano sulla riduzione della Misura in maniera poco significativa con percentuali di riduzione che vanno dall'8,07% della Basilicata allo 0,04% del Friuli-Venezia Giulia. Poco significative risultano anche i leggeri incrementi rappresentati da Marche (+ 0,74%) e Molise (+0,71%), mentre non si registrano variazioni per Liguria, Piemonte, Puglia e Sardegna.

Dai dati esposti nella Tabella 2.5 è possibile evidenziare come, malgrado la Sicilia e la Campania siano le Regioni che presentano la riduzione maggiore delle risorse finanziarie programmate per la Misura 08, continuino ad essere le Regioni che, assieme alla Toscana, programmano maggiormente risorse finanziarie per la Misura oggetto di analisi, anche se in leggero calo rispetto al 2019.

#### 2.2.2 La Misura M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Particolarmente significativa appare la riduzione della scelta di impiego delle risorse nella Misura dedicata agli investimenti materiali. La contrazione aggregata delle risorse destinate alla Misura in esame sono pari ad € 113.409.747,79. Rispetto a tale riduzione la Tabella 2.6 offre una panoramica delle variazioni intervenute a livello regionale oltre che un'analisi delle incidenze percentuali di ciascuna Regione sulla programmazione di risorse finanziarie sulla Misura 4.

Tabella 2.6- Misura M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Regione	Variazioni finanziarie per regione	Incidenzapercentuale rispetto al totale nazionale	PIncidenza regionale sul totale nazionale della Misura	Differenze % delle incidenze regionali con il 2019
CALABRIA	-54.739.519,01	-48,27%	4,89%	-0,91%
PIEMONTE	-16.276.508,00	-14,35%	4,90%	-0,20%

П	П	

TOSCANA	-12.788.404,45	-11,28%	4,70%	-0,14%
VENETO	-10.000.000,00	-8,82%	7,61%	-0,03%
MOLISE	-6.916.666,67	-6,10%	0,90%	-0,11%
PUGLIA	-6.000.000,00	-5,29%	10,47%	0,11%
LOMBARDIA	-4.900.000,00	-4,32%	7,52%	0,07%
UMBRIA	-3.787.000,00	-3,34%	4,01%	0,01%
CAMPANIA	-3.562.411,57	-3,14%	10,65%	0,16%
TRENTO	-2.150.000,00	-1,90%	1,81%	0,00%
LAZIO	-1.713.114,56	-1,51%	3,56%	0,04%
ABRUZZO	-637.173,31	-0,56%	3,15%	0,05%
VALLE D'AOSTA	-323.341,84	-0,29%	0,51%	0,00%
BASILICATA	0,00	0,00%	2,95%	0,06%
BOLZANO	0,00	0,00%	0,89%	0,02%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00%	1,90%	0,04%
LIGURIA	0,00	0,00%	1,75%	0,04%
MARCHE	0,00	0,00%	3,10%	0,06%
SICILIA	0,00	0,00%	13,07%	0,27%
EMILIA ROMAGNA	2.785.876,62	2,46%	6,61%	0,19%
SARDEGNA	7.598.515,00	6,70%	5,03%	0,24%
TOTALE NAZIONALE	- 113.409.747,79	100%	100%	

Come evidenziato dalla tabella su esposta, la Calabria è la regione che da sola ha registrato quasi la metà della riduzione delle risorse impiegate sulla Misura in analisi (-48,27%). Seguono il Piemonte e la Toscana che hanno registrato decrementi pari, rispettivamente al 14,35% e all'11,28%. Meno significativi sono i decrementi di risorse osservate per le rimanenti Regioni. Da segnalare che l'alta percentuale di riduzione registrata per la Regione Calabria ha, di fatto, annullato gli incrementi che su questa Misura si sono registrati per la Sardegna (+6,70%) e per l'Emilia-Romagna (+2,46%).

Analizzando i dati relativi all'incidenza percentuale di ogni Regione sulla programmazione finanziaria, si evidenzia che la variazione negativa registrata per la Calabria è in linea con la variazione registrata in termini di incidenza della Regione sulla programmazione di risorse finanziarie rispetto alle altre Regioni. I dati mostrano, infatti, che le risorse finanziarie programmate dalla Regione Calabria sulla Misura 04 incidono di poco meno del 5% sul totale programmato nel 2020 e che tale incidenza risulta in calo di quasi un punto percentuale rispetto al 2019.

#### 2.2.3 La Misura M16 - Cooperazione

Relativamente alla Misura M16, i dati messi a confronto tra le risorse assegnate nei PSR del 2019 e del 2020, evidenziano una riduzione di risorse nel 2020 pari ad e 74.051.276,14. La Tabella 2.7 indica i movimenti registrati per la Misura in analisi tra le Regioni sia in termini di variazione delle risorse programmate nel 2020 rispetto al 2019 che in termini di peso percentuale di ciascuna Regione sulla programmazione finanziaria della Misura 016.

Tabella 2.7- Misura M16 - Cooperazione

Regione	Variazioni finanziarie per regione	Incidenza percentuale rispetto al totale nazionale	Incidenza regionale sul totale nazionale della Misura	Differenze % delle incidenze regionali con il 2019
CAMPANIA	-13.222.821,49	-17,86%	6,90%	-1,36%
PUGLIA	-12.869.725,62	-17,38%	9,96%	-0,92%
LAZIO	-9.072.662,34	-12,25%	3,04%	-1,14%
EMILIA ROMAGNA	-8.587.511,60	-11,60%	10,14%	-0,18%
CALABRIA	-7.062.506,94	-9,54%	2,03%	-0,93%
MOLISE	-4.958.333,33	-6,70%	1,02%	-0,70%
ABRUZZO	-4.700.000,00	-6,35%	0,99%	-0,66%
UMBRIA	-4.550.000,00	-6,14%	12,57%	0,80%
SARDEGNA	-3.965.374,00	-5,35%	5,28%	-0,01%
MARCHE	-3.538.222,01	-4,78%	6,34%	0,19%
PIEMONTE	-1.675.117,42	-2,26%	7,74%	0,68%
LIGURIA	-743.001,40	-1,00%	1,93%	0,11%
TOSCANA	-500.000,00	-0,68%	7,39%	0,83%
VALLE D'AOSTA	-400.000,00	-0,54%	0,13%	-0,05%
BASILICATA	0,00	0,00%	3,75%	0,47%
BOLZANO	0,00	0,00%	0,31%	0,04%
LOMBARDIA	0,00	0,00%	3,58%	0,44%
SICILIA	0,00	0,00%	7,75%	0,96%
TRENTO	0,00	0,00%	1,12%	0,14%
VENETO	0,00	0,00%	4,96%	0,61%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.794.000,00	2,42%	3,08%	0,68%
TOTALENAZIONALE	-74.051.276,14	100%	100%	

Dai dati su esposti è possibile notare che quasi tutte le Regioni (ad eccezione della Basilicata, Lombardia, Sicilia, Veneto e delle PA di Bolzano e Trento) hanno diminuito le risorse assegnate alla Misura relativa alla cooperazione, in percentuale che va un massimo del 17% circa per Campania e Puglia, ad un minimo di poco meno del 1% per Toscana e Valle d'Aosta. È da segnalare l'unica direzione opposta registrata per la Regione Friuli-Venezia Giulia che presenta un incremento pari al 2,42%.

Analizzando le incidenze percentuali delle programmazioni finanziarie regionali, è possibile osservare che le Regioni hanno mantenuto pressocché lo stesso peso percentuale in quanto i dati osservati nel 2020 mostrano marginali riduzioni rispetto al 2019.

## 3. ANALISI DELLE MISURE: INDICATORI DI OUTPUT-DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

In questa seconda parte del documento ci si pone come finalità di mostrare il modo in cui, nei diversi PSR regionali, negli ultimi due anni, le Autorità di Gestione hanno modificato gli obiettivi da raggiungere sugli indicatori di prodotto (output indicators), oltre alle risorse finanziarie stanziate nelle diverse misure per poter realizzare nel miglior modo possibile le proprie strategie previste nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.

In base all'analisi dei cambiamenti avvenuti in questi ultimi due anni, si potranno ipotizzare alcune considerazioni per spiegare come queste modifiche sono state utilizzate per rispondere nel miglior modo possibile alla particolare crisi che le aziende hanno dovuto affrontare come conseguenza dell'effetto pandemico del COVID 19.

Dopo una descrizione più generale delle principali rettifiche, così come fatto nel capitolo delle risorse finanziarie programmate (I parte del documento), si forniranno dei dati quantitativi di maggior dettaglio di alcune specifiche misure che, in questo periodo, hanno registrato un maggiore incremento in termini di obiettivi fissati così come di altre che, nello stesso periodo, hanno registrato un calo importante dei target definiti, cercando di cogliere, anche con dati disaggregati a livello regionale e per singoli indicatori di output, lo stato dell'arte di queste misure.

La fonte utilizzata per realizzare questa analisi è il "Piano degli indicatori" (Capitolo 11 del PSR) all'interno del quale, nell'ambito delle singole Focus Area, si quantificano gli obiettivi da raggiungere a livello di indicatori di output e di indicatori target. Tali risorse, messe a confronto con quanto realizzato a livello di misura, evidenzia lo stato di avanzamento della misura stessa nel corso della programmazione.

Prima di affrontare il dettaglio dei dati, è utile illustrare (Tabella 3.1) uno schema che sintetizza la corrispondenza tra gli indicatori di output e le principali misure previste nelle diverse strategie regionali dei PSR.

Tabella 3.1: Corrispondenza tra indicatori di output e misure

MISURA	O2	О3	04	O5	08	09	O12	O13	O15	O16	O17	O18.1	019.1
M01							Х						
M02								Х					
M03			Х										
M08	х	Х	Х	Х									
M04	х	Х	Х	Х	Х								
M05			Х										
M06	х	Х	Х										
M07	Х	Х							Х				
M09		Х				Х							
M10				Х									
M16						Х				Х	х		
M11				Х									
M12				Х									
M13				Х									
M14			Х										
M15				Х									
M19												Х	Х
M21			Х										

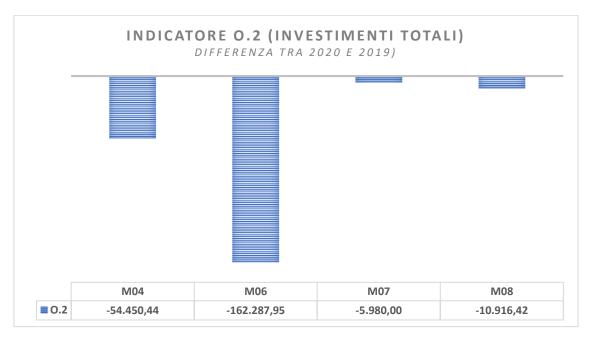
Fonte: PSR (Piano Indicatori)



INDICATORI	DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI
Indicatore O.2:	Investimenti totali
Indicatore O.3:	Numero di azioni/operazioni sovvenzionate
Indicatore O.4:	Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno
Indicatore O.5:	Superficie totale (ha)
Indicatore O.8:	Numero di unità di bestiame adulto (UBA) sovvenzionate
Indicatore O.9:	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati
Indicatore O.12:	Numero di partecipanti alla formazione
Indicatore O.13:	Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza
Indicatore O.15:	Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)
Indicatore O.16:	Numero di gruppi PEI finanziati, numero di interventi PEI finanziati e numero e tipologia dei partner nei gruppi PEI
Indicatore O.17:	Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse dal PEI)
Indicatore O.18:	Popolazione coperta dai GAL.
Indicatore O.19:	Numero di GAL selezionati

Il punto di partenza di questa panoramica è la tabella 3.2 (Cfr. pag. 24), all'interno della quale, per ogni indicatore di output, viene quantificata la differenza degli obiettivi fissati, a livello aggregato nazionale, nei PSR adottati del 2020 rispetto a quelli del 2019 evidenziando, in questo modo, i cambi di strategia ipotizzati rispetto a ciascuna misura.

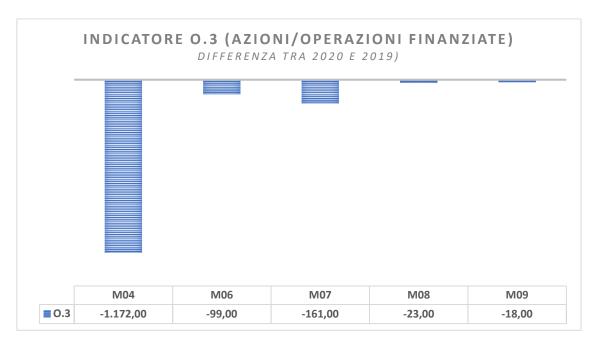
Una prima considerazione di carattere generale che emerge consiste nel fatto che, per la maggior parte delle Misure, nell'ultimo anno, le Autorità di gestione hanno optato per una strategia al ribasso rispetto a quanto fatto nel 2019.



Le risorse stanziate relative agli investimenti totali, ovvero alle risorse pubbliche e private che si prevede di stanziare per tutti gli investimenti materiali e/o immateriali (Indicatore O.2), tra il 2020 e il 2019, a livello nazionale, ha registrato una flessione di 233,6 milioni di euro circa. Tale calo è



particolarmente evidente nell'ambito della Misura 6 (Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese), in cui sono stati stanziati circa 162,3 milioni di euro in meno, che rappresentano il 69,6% del valore delle risorse perse nel complesso nei due anni. Segue la Misura 4 che, con 54,5 milioni in meno, rappresenta il 23% del totale e le misure 8 e 7 che, seppur in calo rispetto a quanto programmato nell'anno precedente, non hanno un'incidenza elevata rispetto alla perdita di risorse complessive.



Il numero di azioni/operazioni (**indicatore O.3**) che si prevede di finanziare a livello nazionale, nell'ultimo anno, è diminuito di 1.473 unità. Il calo più consistente si registra nella Misura 4 con un valore che rappresenta circa l'80% del calo registrato dall'indicatore nell'arco di tempo considerato.

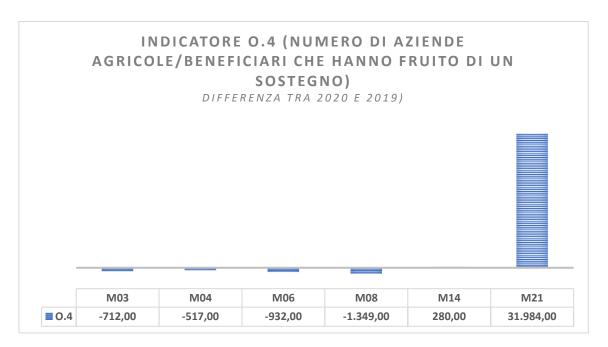
Il numero di aziende agricole/beneficiari finanziate (**Indicatore O.4**) che, attraverso l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale, si prevede di raggiungere a livello nazionale, nel 2020, ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente, registrando una variazione positiva di 28.754 unità.

Questo dato, in realtà, si può immaginare come risultato dell'effetto della nuova Misura (Misura 21), appositamente creata, nel 2020, per far fronte alla crisi economica delle aziende dalla pandemia da Covid 19.

La vera sfida di questa Misura consiste nel fornire un sostegno temporaneo, eccezionale, a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19 in quanto le misure restrittive messe in atto per tutelare la salute di tutti i cittadini, ha determinato l'interruzione delle attività e una grave crisi economica e sociale. Attraverso questa misura si pensa, sempre a livello nazionale, di finanziare 31.984 beneficiari.

Un altro dato che emerge consiste nel fatto che, nel complesso dei PSR modificati nel 2020, sono diminuiti gli ettari delle superfici nella maggior parte delle misure agro-ambientali. In generale, a livello nazionale, le superfici programmate sono circa 193 milioni in meno rispetto al 2019. Il maggiore calo si registra sulla Misura 11 (biologico) che, con 83,7 milioni di ettari in meno, rappresenta il 43% degli ettari complessivamente persi a livello nazionale.





Con circa 65 milioni di ettari in meno, seguono la **Misura 11** (Agricoltura biologica), che registra il 33,3% del numero complessivo del minor numero di ettari ipotizzato, la **Misura 12** (Indennità Area natura 2000), con 42,6 milioni di ettari in meno, ma anche la **Misura 10** e la 8 che registrano un calo di superfici più contenuto.

Un altro dato che emerge consiste nel fatto che a livello nazionale, nell'ambito della Misura sulle indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è stato deciso di prevedere un numero maggiore di ettari rispetto al 2019; si registra pertanto un incremento di circa 29 mila ettari.

Per quanto riguarda gli altri indicatori di output, in relazione alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione), nel biennio si è deciso di aumentare il numero di coloro che partecipano a corsi di formazione (+12.291 unità). Nell'ambito della misura 2 (servizi di consulenza), nel biennio 2019-2020 si è deciso di diminuire il numero dei beneficiari che usufruiranno dei servizi di consulenza. Nell'ambito della Misura 3 (Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari), il numero di beneficiari che si prevede di attuare in questa Misura è calato di 712 unità.

Nell'ambito della cooperazione e promozione locale (Misura 16) è stato previsto un calo di beneficiari tra gli attori della catena di approvvigionamento per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (16.4). Nello stesso biennio, inoltre, si nota un calo del numero di gruppi PEI finanziati e del numero di azioni finanziate nell'ambito dei PEI ma anche azioni di cooperazione al di fuori dei PEI (O.16 e O.17). Nell'ambito della Misura 19 (Leader), si registra, poi, un calo della popolazione coperta dai GAL (O.18) e del numero dei progetti LEADER finanziati.



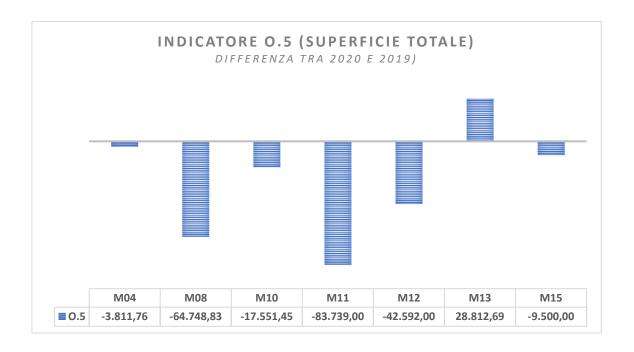


Tabella 3.2: Corrispondenza tra indicatori di output e misure – differenza delle risorse stanziate nei PSR del 2020 e del 2019

MISURA	02*	03	04	05	08	09	012	013	015	016	017	018	019
M01							12.291,60						
M02								-16.277,00					
M03			-712,00										
M04	-54.450,44	-1.172,00	-517,00	-3.811,76	-11.605,00								
M06	-162.287,95	-99,00	-932,00										
M07	-5.980,00	-161,00							-200.000,00				
M08	-10.916,42	-23,00	-1.349,00	-64.748,83									
M09		-18,00				-753,00							
M10				-17.551,45									
M11				-83.739,00									
M12				-42.592,00									
M13				28.812,69									
M14			280,00										
M15				-9.500,00									
M16						-475,00				-124,60	-272,00		
M19												-1.567.536,00	-15,00
M21			31.984,00										
Totali	-233.634,81	-1.473,00	28.754,00	-193.130,35	-11.605,00	-1.228,00	12.291,60	-16.277,00	-200.000,00	-124,60	-272,00	-1.567.536,00	-15,00

Fonte: PSR (Piano Indicatori)

<sup>\*</sup> Migliaia di euro



## 4. ANALISI PER MISURA

Anche in questa parte del documento, così come già fatto nella prima parte, si propone un focus specifico su alcune misure, offrendo un dettaglio statistico più completo rispetto ai singoli indicatori di prodotto previsti.

Le misure considerate sono le stesse scelte in base al metodo finanziario, ovvero, si sono scelte le tre misure che nei due anni hanno registrato l'incremento più consistente e le tre che, nello stesso periodo, hanno registrato la maggiore flessione delle risorse finanziarie stanziate.

## 4.1 Variazione crescente degli obiettivi fissati – focus delle principali misure

Le Misure che, nei PSR del 2020, mostrano degli obiettivi da raggiungere nel corso della programmazione maggiori rispetto al 2019 sono la:

- Misura 21 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19
- Misura 11 Agricoltura biologica
- Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Quando parliamo di incremento degli obiettivi, ci riferiamo più nel dettaglio a:

- maggiore numero di beneficiari che si prevede ricevano un finanziamento (Misura 21)
- maggiori ettari di superficie totale (misura 11,13)

# 4.1.1 Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19

Come detto in precedenza, la misura 21 non era presente nei PSR 2019, essendo una misura nata nel 2020 con un carattere di straordinarietà per far fronte alla situazione di crisi generata dalla pandemia del Covid-19.

Dalla tabella emerge che con questa misura si ipotizza di finanziare poco meno di 32 mila beneficiari. Le aziende che programmano di prevedono di finanziare il numero maggiore di beneficiari sono: il Piemonte (5.450), la Toscana (4.000), il Veneto (3.286) e la Lombardia (2.860).

Tabella 4.1: Indicatore di output – dettaglio a livello regionale (valore 2019, 2020 e differenza tra il 2020 e il 2019)

REGIONE	2019	2020	2020-2019
ABRUZZO	-	1.500	1.500
BASILICATA	-	2.597	2.597
CALABRIA	-	2.285	2.285
CAMPANIA	-	700	700
EMILIA ROMAGNA	-	1.200	1.200
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	670	670
LIGURIA	-	1.250	1.250
LOMBARDIA	-	2.860	2.860
MARCHE	-	1.214	1.214
MOLISE	-	1.000	1.000
PIEMONTE	-	5.450	5.450



PUGLIA	-	1.650	1.650
SARDEGNA	-	546	546
SICILIA	-	714	714
TOSCANA	-	4.000	4.000
UMBRIA	-	1.000	1.000
VALLE D'A OSTA	-	62	62
VENETO	-	3.286	3.286
ITALIA	-	31.984	31.984

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

## 4.1.2 Misura 11: Agricoltura biologica

Nella misura 11, nei programmi approvati nel 2020, è stato programmato un numero di ettari, a livello nazionale, che registra una diminuzione di 89,739 ettari rispetto all'anno prima.

Basilicata, Abruzzo, provincia autonoma di Bolzano e di Trento, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, non hanno registrato differenze rispetto al PSR approvato nel 2019.

In Emilia-Romagna, nelle Marche e in Umbria, sono stati programmati, nel complesso, 7.190 ettari in più rispetto all'anno precedente.

Nel Lazio e in Sardegna, infine, il numero di ettari programmati sulla misura dell'agricoltura biologia ha registrato una flessione, nel primo caso, di 24.929, attestandosi sui 75.391 ettari e nel secondo, di 66 mila ettari passando da 160.000 a 94 mila ettari.

Tabella 4.2: Indicatore di output - dettaglio a livello nazionale (differenza tra il 2020 e il 2019)

REGIONE	O5
ABRUZZO	0
BASILICATA	0
BOLZANO	0
CALABRIA	0
CAMPANIA	0
EMILIA ROMAGNA	1.380
FRIULI VENEZIA GIULIA	0
LAZIO	-24.929
LIGURIA	0
LOMBARDIA	0
MARCHE	5.510
MOLISE	0
PIEMONTE	0
PUGLIA	0
SARDEGNA	-66.000
SICILIA	0
TOSCANA	0
TRENTO	0
UMBRIA	300
VALLE D'AOSTA	0
VENETO	0
ITALIA	-83.739

Tabella: 4.3 Indicatore O.5 (dato 2019, 2020 e differenza tra 2020 e 2019)

REGIONE	2019	2020	2020-2019
ABRUZZO	20.000	20.000	0
BASILICATA	36.657	36.657	0
BOLZANO	4.500	4.500	0
CALABRIA	115.218	115.218	0
CAMPANIA	27.240	27.240	0
EMILIA ROMAGNA	98.476	99.856	1.380
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.400	9.400	0
LAZIO	100.320	75.391	-24.929
LIGURIA	2.970	2.970	0
LOMBARDIA	10.000	10.000	0
MARCHE	66.678	72.188	5.510
MOLISE	15.000	15.000	0
PIEMONTE	21.000	21.000	0
PUGLIA	165.000	165.000	0
SARDEGNA	160.000	94.000	-66.000
SICILIA	299.095	299.095	0
TOSCANA	126.000	126.000	0
TRENTO	3.260	3.260	0
UMBRIA	22.200	22.500	300
VALLE D'AOSTA	910	910	0
VENETO	10.709	10.709	0
Totale complessivo	1.314.633	1.230.894	-83.739

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

# 4.1.3 Misura 13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Gli ettari programmati sulla misura 13, nei PSR approvati nel 2020, sono di 2,1 milioni, 28.813 in più rispetto a quanto programmato nel 2019. Solo quattro regioni hanno registrato una variazione rispetto al 2019: Emilia-Romagna, Lazio, Liguria e Marche registrando, in tutti i casi, un incremento positivo.

Tabella 4.4: Indicatore di output, dettaglio a livello regionale (valore 2019, 2020 e differenza 2020-2019)

REGIONE	2019	2020	2020-2019
ABRUZZO	90.000	90.000	0
BASILICATA	15.943	15.943	0
BOLZANO	60.000	60.000	0
CALABRIA	43.883	43.883	0
CAMPANIA	145.882	145.882	0
EMILIA ROMAGNA	95.419	98.723	3.304
FRIULI VENEZIA GIULIA	20.000	20.000	0
LAZIO	56.812	76.404	19.592
LIGURIA	21.732	23.204	1.472
LOMBARDIA	109.850	109.850	0
MARCHE	80.000	84.445	4.445
MOLISE	27.200	27.200	0
PIEMONTE	80.000	80.000	0
PUGLIA	150	150	0
SARDEGNA	554.167	554.167	0
SICILIA	354.532	354.532	0
TOSCANA	73.000	73.000	0
TRENTO	30.000	30.000	0
UMBRIA	83.490	83.490	0
VALLE D'AOSTA	52.550	52.550	0
VENETO	64.586	64.586	0
TOTALE COMPLESSIVO	2.059.196	2.088.008	28.813



## 4.2 Variazione decrescente degli obiettivi fissati - focus delle principali misure.

Le Misure che hanno registrato una flessione maggiore sono:

- Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste;
- Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali;
- Misura 16: Cooperazione

Quando parliamo di flessione, in questo caso, ci si riferisce agli obiettivi fissati, per una determinata misura, rispetto agli indicatori di prodotto. Più nel dettaglio, ci si riferisce agli obiettivi fissati su:

- Investimenti totali (O2) [Misura 8, Misura 4]
- Numero di azioni/operazioni (O.3) [Misura 8, Misura 4]
- Numero di beneficiari (O.4) [Misura 8, Misura 4]
- Superficie tot (ha) (O.5) [Misura 8, Misura 4]
- Numero di unità di bestiame adulto (UBA) sovvenzionate (O.8) [Misura 4]
- Numero di gruppi PEI finanziati, numero di interventi PEI finanziati e numero e tipologia dei partner nei gruppi PEI [Misura 16]
- Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati [Misura 16]
- Numero di gruppi PEI finanziati, numero di interventi PEI finanziati e numero e tipologia dei partner nei gruppi PEI [Misura 16]
- Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse dal PEI) [Misura 16]

## 4.2.1 Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nei PSR approvati nel corso del 2020, le risorse stanziate per gli investimenti complessivi (**indicatore O.2**) ammontano a oltre 10, 7 miliardi di euro, circa 54,5 milioni in meno rispetto all'obiettivo fissato nel PSR del 2019 (Tabella 4.5). Alcune regioni come: la Basilicata, la Liguria e la Sicilia, non hanno modificato il loro dato e la differenza rispetto all'anno precedente risulta essere pari a 0. Altre regioni come: il Lazio, la Sardegna, l'Umbria, l'Abruzzo, le Marche, ma soprattutto l'Emilia-Romagna, hanno registrato un incremento del dato mentre nella maggior parte si registra un dato più basso (Tabella 4.6).

Tabella 4.5: Misura 4: indicatori di output (2019; 2020; differenza tra 2020 e 2019)

Indicatori	U.M.	2019	2020	2020-2019
O.2	Euro	10.801.167.237,62	10.746.716.801,90	-54.450.435,72
O.3	Numero	19.631	18.459	-1.172
O.4	Numero	35.083	34.566	-517
O.5	Ettari	62.833,40	59.021,64	-3.811,76
0.8	Numero	199.323	187.718	-11.605

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

Anche il numero delle azioni/operazioni che si prevede di finanziare con questa misura (indicatore O.3) ha registrato un decremento (Tabella 4.5). Nei PSR di nove regioni/province autonome il dato non è cambiato. In undici delle ventuno regioni/province autonome, il dato ha registrato una flessione più o meno evidente (Tabella 4.6) Solo l'Emilia-Romagna registra una differenza positiva.

Per quanto concerne il numero di beneficiari (indicatore O.4), anche in questo caso emerge un dato inferiore rispetto all'anno precedente. Questo si verifica, in modo particolare in Campania, Lazio e Toscana; nelle Marche, in Emilia-Romagna e nella provincia autonoma di Bolzano, invece, si assiste ad un leggero incremento. In tutte le altre regioni non cambia il dato rispetto ai PSR approvati nel 2019.

Per quanto concerne la superficie totale, in tutte le regioni che hanno previsto nella propria strategia nell'ambito della FA 5A, ad eccezione dell'Emilia-Romagna, il dato programmato nel PSR approvato nel 2020 non è cambiato rispetto a quello del 2019 (Tabella 4.6).

Tabella 4.6: Indicatori di output della misura 4 per regione e provincia autonoma (differenza tra il valore

del 2020 e quello del 201i9)

REGIONE	O.2*	O.3	0.4	O.5	O.8
ABRUZZO	34.028,21	0	0	0,00	-
BASILICATA	0,00	0	0	0,00	-
BOLZANO	-2.727,28	0	30	-	-
CALABRIA	-108.769,79	0	0	0,00	
CAMPANIA	-67.459,90	-655	-185	0,00	-16.800
EMILIA-ROMAGNA	115.132,35	254	92	-986,30	5.195
FRIULI VENEZIA GIULIA	-4.500,00	0	0	-	-
LAZIO	2.875,13	-30	-573	-	-
LIGURIA	0,00	0	0	-	-
LOMBARDIA	-4.900,00	-40	0	0,00	-
MARCHE	40.584,16	-133	219	0,00	-
MOLISE	-10.916,67	-59	0	-	-
PIEMONTE	-8.533,60	-26	0	-	0,00
PUGLIA	-6.000,00	-30	0	0,00	-
SARDEGNA	16.164,19	-100	0	0,00	-
SICILIA	0,00	0	0		-
TOSCANA	-42.385,84	-204	-100	-2.825,46	-
TRENTO	-2.950,00	-30	0	0,00	-
UMBRIA	19.149,41	0	0	-	-
VALLE D'AOSTA	-766,07	0	0	-	-
VENETO	-22.474,75	-119	0	0,00	-
ITALIA	-54.450,44	-1.172	-517	-3.811,76	-11.605

<sup>\*</sup>Migliaia di euro

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

# 4.2.1.1 Allegato statistico: Informazioni di dettaglio per regione e per anno dei singoli indicatori di output

In questo paragrafo, si prendono in considerazioni i singoli indicatori di output rilevati nell'ambito della Misura 4, mettendo a confronto il valore programmato a livello regionale tra il 2020 e il 2019 e mostrando come in questi ultimi due anni, nei diversi territori, le Autorità di Gestione hanno aumentato o diminuito gli obiettivi per misura.

Tabella I: Ind. Output O.2 - valore per anno e dettaglio regionale

rabena i. ma. Output O.Z. Valore per anno e dettagno regionale						
REGIONE	2019	2020	2020-2019			
EMILIA ROMAGNA	829.237,56	944.369,91	115.132,35			
MARCHE	340.200,68	380.784,84	40.584,16			
ABRUZZO	301.260,00	335.288,21	34.028,21			
UMBRIA	456.850,00	475.999,41	19.149,41			
SARDEGNA	442.500,00	458.664,19	16.164,19			
LAZIO	470.136,42	473.011,55	2.875,13			
BASILICATA	251.684,75	251.684,75	0,00			
LIGURIA	146.610,85	146.610,85	0,00			
SICILIA	1.096.460,32	1.096.460,32	0,00			
VALLE D'AOSTA	57.405,85	56.639,78	-766,07			
BOLZANO	239.388,41	236.661,13	-2.727,28			
TRENTO	230.921,06	227.971,06	-2.950,00			



FRIULI VENEZIA GIULIA	225.370,00	220.870,00	-4.500,00
LOMBARDIA	949.250,00	944.350,00	-4.900,00
PUGLIA	1.009.797,00	1.003.797,00	-6.000,00
PIEMONTE	608.250,00	599.716,40	-8.533,60
MOLISE	90.000,00	79.083,33	-10.916,67
VENETO	1.014.811,24	992.336,49	-22.474,75
TOSCANA	650.485,84	608.100,00	-42.385,84
CAMPANIA	819.140,00	751.680,10	-67.459,90
CALABRIA	571.407,29	462.637,49	-108.769,79
ITALIA	10.801.167,24	10.746.716,80	-54.450,44

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

Tabella II: Numero di operazioni/azioni che si prevede di finanziare per regione e per anno

REGIONE	2019	2020	2020-2019
CAMPANIA	1.114	459	-655
TOSCANA	2.266	2.062	-204
MARCHE	646	513	-133
VENETO	1.092	973	-119
SARDEGNA	229	129	-100
MOLISE	288	229	-59
LOMBARDIA	500	460	-40
LAZIO	358	328	-30
PUGLIA	3.897	3.867	-30
TRENTO	545	515	-30
PIEMONTE	775	749	-26
ABRUZZO	570	570	0
BASILICATA	216	216	0
BOLZANO	139	139	0
CALABRIA	1.630	1.630	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	170	170	0
LIGURIA	1.714	1.714	0
SICILIA	1.466	1.466	0
UMBRIA	196	196	0
VALLE D'AOSTA	70	70	0
EMILIA ROMAGNA	1.750	2.004	254
ITALIA	19.631	18.459	-1.172

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

Tabella III: Numero di beneficiari che si prevede di finanziare per regione e per anno

REGIONE	2019	2020	2020-2019
LAZIO	1.387	814	-573
CAMPANIA	2.694	2.509	-185
TOSCANA	1.735	1.635	-100
ABRUZZO	890	890	0
BASILICATA	643	643	0
CALABRIA	2.642	2.642	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	474	474	0
LIGURIA	1.655	1.655	0
LOMBARDIA	1.200	1.200	0
MOLISE	200	200	0
PIEMONTE	2.645	2.645	0
PUGLIA	3.223	3.223	0
SARDEGNA	2.593	2.593	0
SICILIA	3.424	3.424	0
TRENTO	1.142	1.142	0
UMBRIA	1.258	1.258	0



VALLE D'AOSTA	405	405	0
VENETO	4.559	4.559	0
BOLZANO	105	135	30
EMILIA ROMAGNA	1.275	1.367	92
MARCHE	934	1.153	219
ITALIA	35.083	34.566	-517

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

Tabella IV: Ettari di superficie per regione e per anno

REGIONE	2019	2020	2020-2019
TOSCANA	2.854,00	28,54	- 2.825,46
EMILIA ROMAGNA	3.714,00	2.727,70	- 986,30
ABRUZZO	2.000,00	2.000,00	-
BASILICATA	1.165,00	1.165,00	-
CALABRIA	5.038,00	5.038,00	-
CAMPANIA	1.538,40	1.538,40	-
LOMBARDIA	5.000,00	5.000,00	-
MARCHE	4.000,00	4.000,00	-
PUGLIA	31.000,00	31.000,00	-
SARDEGNA	1.500,00	1.500,00	-
TRENTO	850,00	850,00	-
VENETO	4.174,00	4.174,00	-
ITALIA	62.833,40	59.021,64	- 3.811,76

Fonte: PSR 2019 e 2020 – Piano indicatori

Tabella V: Numero di UBA per regione e per anno

REGIONE	PI 2019	PI 2020	2020-2019
CAMPANIA	25.300,00	8.500,00	-16.800,00
EMILIA ROMAGNA	14.023,00	19.218,00	5.195,00
PIEMONTE	160.000,00	160.000,00	0,00
ITALIA	199.323,00	187.718,00	-11.605,00

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

# 4.2.2 La Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Nei PSR modificati nel 2020, il totale degli investimenti stanziati (Ind. O.2) ammonta a circa 50 milioni di euro, quasi 11 milioni in meno rispetto al 2019.

Friuli-Venezia Giulia e Marche, hanno stanziato circa 2,5 milioni di euro in meno; il Veneto registra una flessione di circa sei milioni e in Sardegna l'importo nei due anni non è mutato.

Tabella 4.7: Misura 8: indicatori di output (2019; 2020; differenza tra 2020 e 2019)

COD IND	U.m.	PI 2019	PI 2020	2020-2019
02	€	60.778.061,00	49.861.639,00	-10.916.422,00
O3	n.	5.696,29	5.673,29	-23,00
04	n.	4.223,00	2.874,00	-1.349,00
O5	На	216.103,27	151.354,44	-64.748,83



Tra il 2020 e il 2019 le Autorità di Gestione hanno previsto un calo dei beneficiari (**Ind. O.4**) da finanziare di circa 1.350 unità; in realtà, nella maggior parte delle regioni il dato non è cambiato; le uniche regioni che registrano una differenza, in negativo, sono la Basilicata e la provincia autonoma di Bolzano con un calo di 49 unità nel primo caso e di 1.300 nel secondo.

Il numero di azioni/operazioni che si prevede di finanziare (Ind. O.3), nei PSR approvati nel 2020, sono 5.673 e sono 23 in meno rispetto a quanto programmato nei PSR del 2019. In poco più della metà delle regioni/prov. Autonome italiane, questo dato non è mutato nel corso dei due anni. Il dato della Basilicata, del Friuli-Venezia Giulia, delle Marche, della provincia autonoma di Trento e del Veneto, mostra 110 azioni/operazioni da sovvenzionare nel 2020 rispetto ai PSR del 2019. Lo stesso anno, le Autorità di Gestione della Campania, del Lazio e della Toscana invece hanno previsto 130 azioni in più.

Tabella 4.8: Indicatori di output della misura 8 per regione e provincia autonoma (differenza tra il valore

del 2020 e del 201i9)

REGIONE	O2	O3	04	O5
ABRUZZO	-	0	-	0,00
BASILICATA	-	-36	-49	-63.766,33
BOLZANO	-	0	-1.300	0,00
CALABRIA	-	0	0	0,00
CAMPANIA	-	25	0	-230,00
EMILIA ROMAGNA	-	0	0	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	-2.420.000,00	-26	0	0,00
LAZIO	-	53	-	0,00
LIGURIA	-	0	0	0,00
LOMBARDIA	-	0	0	0,00
MARCHE	-2.500.000,00	-8	0	125,00
MOLISE	-	0	0	0,00
PIEMONTE	-	0	0	0,00
PUGLIA	-	0	0	0,00
SARDEGNA	0,00	0	-	0,00
SICILIA	-	0	0	0,00
TOSCANA	-	52	0	-877,50
TRENTO	-	-40	0	0,00
UMBRIA	-	0	-	0,00
VALLE D'AOSTA	-	0	0	0,00
VENETO	-5.996.422,00	-43	0	0,00
Totale complessivo	-10.916.422,00	-23	-1.349	-64.748,83

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

# 4.1.2.1 Allegato statistico: Informazioni di dettaglio per regione e per anno dei singoli indicatori di output

Tabella VI: Totale investimenti pubblici e privati per regione e per anno

rabella vii rotale ilivestimenti pabbilei e privati per regione e per allilo						
REGIONE	2019	2020	2020-2019			
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.000.000,00	8.580.000,00	-2.420.000,00			
MARCHE	12.750.000,00	10.250.000,00	-2.500.000,00			
SARDEGNA	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00			
VENETO	17.028.061,00	11.031.639,00	-5.996.422,00			
Totale complessivo	60.778.061,00	49.861.639,00	-10.916.422,00			



Tabella VII: Numero di azioni/operazioni per regione e per anno

REGIONE	2019	2020	2020-2019
ABRUZZO	20,00	20,00	0,00
BASILICATA	102,00	66,00	-36,00
BOLZANO	2.400,00	2.400,00	0,00
CALABRIA	134,00	134,00	0,00
CAMPANIA	87,00	112,00	25,00
EMILIA ROMAGNA	109,29	109,29	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	162,00	136,00	-26,00
LAZIO	17,00	70,00	53,00
LIGURIA	134,00	134,00	0,00
LOMBARDIA	0,00	0,00	0,00
MARCHE	98,00	90,00	-8,00
MOLISE	50,00	50,00	0,00
PIEMONTE	120,00	120,00	0,00
PUGLIA	1.200,00	1.200,00	0,00
SARDEGNA	125,00	125,00	0,00
SICILIA	137,00	137,00	0,00
TOSCANA	118,00	170,00	52,00
TRENTO	250,00	210,00	-40,00
UMBRIA	100,00	100,00	0,00
VALLE D'AOSTA	82,00	82,00	0,00
VENETO	251,00	208,00	-43,00
Totale complessivo	5.696,29	5.673,29	-23,00

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

Tabella VIII: Numero di beneficiari per regione e per anno

REGIONE	2019	2020	2020-2019
BASILICATA	64,00	15,00	-49,00
BOLZANO	3.500,00	2.200,00	-1.300,00
CALABRIA	0,00	0,00	0,00
CAMPANIA	72,00	72,00	0,00
EMILIA ROMAGNA	0,00	0,00	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00	0,00
LIGURIA	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA	125,00	125,00	0,00
MARCHE	0,00	0,00	0,00
MOLISE	57,00	57,00	0,00
PIEMONTE	0,00	0,00	0,00
PUGLIA	300,00	300,00	0,00
SICILIA	105,00	105,00	0,00
TOSCANA	0,00	0,00	0,00
TRENTO	0,00	0,00	0,00
VALLE D'AOSTA	0,00	0,00	0,00
VENETO	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	4.223,00	2.874,00	-1.349,00



Tabella IX: Numero di ettari di superficie per regione e per anno

REGIONE	2019	2020	2020-2019
ABRUZZO	40,00	40,00	0,00
BASILICATA	183.556,86	119.790,53	-63.766,33
BOLZANO	1.440,00	1.440,00	0,00
CALABRIA	5.367,41	5.367,41	0,00
CAMPANIA	1.610,00	1.380,00	-230,00
EMILIA ROMAGNA	1.461,00	1.461,00	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.400,00	3.400,00	0,00
LAZIO	235,00	235,00	0,00
LIGURIA	644,00	644,00	0,00
LOMBARDIA	650,00	650,00	0,00
MARCHE	1.285,00	1.410,00	125,00
MOLISE	0,00	0,00	0,00
PIEMONTE	3.900,00	3.900,00	0,00
PUGLIA	8.000,00	8.000,00	0,00
SARDEGNA	0,00	0,00	0,00
SICILIA	342,00	342,00	0,00
TOSCANA	975,00	97,50	-877,50
TRENTO	750,00	750,00	0,00
UMBRIA	950,00	950,00	0,00
VALLE D'AOSTA	920,00	920,00	0,00
VENETO	577,00	577,00	0,00
Totale complessivo	216.103,27	151.354,44	-64.748,83

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

## 4.2.3 La Misura 16: Cooperazione

Nell'ambito della misura 16, il numero di aziende agricole che nei PSR del 2020 si prevede che partecipi ad attività di cooperazione, è inferiore a quello espresso nel 2019 di 475 unità.

Nella maggior parte delle regioni il dato non è mutato rispetto all'anno precedente, eccezion fatta per la Campania, l'Emilia-Romagna, il Molise le Marche che hanno indicato un numero inferiore di aziende e l'Umbria che, invece, ha indicato 73 aziende in più.

Tabella 4.9: indicatori di output (2019; 2020; differenza tra 2020 e 2019)

COD IND	2019	2020	2020-2019
O9	2.936	2.461	-475
O16	691	566	-125
O17	1.598	1.326	-272

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

Il numero di PEI da raggiungere con questa misura è diminuito passando da 691 a 566. Anche in questo caso, la maggior parte delle regioni non ha modificato il dato; il calo si registra in maniera particolare nel Lazio (-110) oltre che nella provincia autonoma di Trento e nel Molise (-2).

Il numero di azioni di cooperazione che si prevede di finanziare, diverse dai PEI, nei PSR approvati nel 2020 sono 1.326, 272 in meno rispetto al 2019. Il calo si registra in Abruzzo, in Campania, nel Lazio, nelle Marche, in Molise, in Piemonte ma soprattutto in Emilia-Romagna.



Tabella 4.10: Indicatori di output per regione (differenze tra 2020 e 2019)

REGIONE	09	016	017
ABRUZZO	0	0	-19
BASILICATA	0	0	0
BOLZANO	0	0	0
CALABRIA	0	0	0
CAMPANIA	-62	0	-46
EMILIA ROMAGNA	-77	4,4	-112
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
LAZIO	0	-110	-58
LIGURIA	0	0	-5
LOMBARDIA	0	0	0
MARCHE	-389	0	-13
MOLISE	-20	-2	-10
PIEMONTE	0	1	-13
PUGLIA	0	0	0
SARDEGNA	0	0	0
SICILIA	0	0	0
TOSCANA	0	0	0
TRENTO	0	-18	0
UMBRIA	73	0	4
VALLE D'AOSTA	0	0	0
VENETO	0	0	0

Fonte: PSR 2019 e 2020 - Piano indicatori

# 4.2.2.1 Allegato statistico: Informazioni di dettaglio per regione e per anno dei singoli indicatori di output

Tabella X: Indicatore O.9: Valori del 2019, 2020 e differenza tra 2020 e 2019

REGIONE	2020	2019	2020-2019
ABRUZZO	60	60	0
BASILICATA	22	22	0
BOLZANO	0	0	0
CALABRIA	167	167	0
CAMPANIA	58	120	-62
EMILIA-ROMAGNA	3	80	-77
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
LAZIO	22	22	0
LIGURIA	150	150	0
LOMBARDIA	200	200	0
MARCHE	508	897	-389
MOLISE	25	45	-20
PIEMONTE	140	140	0
PUGLIA	200	200	0
SARDEGNA	500	500	0
SICILIA	4	4	0
TOSCANA	50	50	0
TRENTO	0	0	0
UMBRIA	256	183	73
VALLE D'AOSTA	0	0	0
VENETO	96	96	0
ITALIA	2461	2936	-475

Tabella XI: Indicatore O.16: Valori del 2019, 2020 e differenza tra 2020 e 2019

REGIONE	2019	2020	2020-2019
ABRUZZO	8	8	0
BASILICATA	7	7	0
BOLZANO	6	6	0
CALABRIA	9	9	0
CAMPANIA	40	40	0
EMILIA ROMAGNA	150	154,4	4,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	9	9	0
LAZIO	165	55	-110
LIGURIA	18	18	0
LOMBARDIA	25	25	0
MARCHE	30	30	0
MOLISE	4	2	-2
PIEMONTE	40	41	1
PUGLIA	8	8	0
SARDEGNA	6	6	0
SICILIA	50	50	0
TOSCANA	10	10	0
TRENTO	30	12	-18
UMBRIA	20	20	0
VALLE D'AOSTA	0	0	0
VENETO	56	56	0
ITALIA	691	566,4	-124,6

Fonte: PSR 2019 e 2020 – Piano indicatori

Tabella XII: Indicatore O.17: Valori del 2019, 2020 e differenza tra 2020 e 2019

REGIONE	2019	2020	2020-2019
ABRUZZO	35	16	-19
BASILICATA	93	93	0
BOLZANO	0	0	0
CALABRIA	121	121	0
CAMPANIA	163	117	-46
EMILIA ROMAGNA	238	126	-112
FRIULI VENEZIA GIULIA	20	20	0
LAZIO	184	126	-58
LIGURIA	70	65	-5
LOMBARDIA	35	35	0
MARCHE	84	71	-13
MOLISE	14	4	-10
PIEMONTE	87	74	-13
PUGLIA	110	110	0
SARDEGNA	71	71	0
SICILIA	27	27	0
TOSCANA	60	60	0
TRENTO	50	50	0
UMBRIA	96	100	4
VALLE D'AOSTA	12	12	0
VENETO	28	28	0
ITALIA	1.598	1.326	-272

Rete Rurale Nazionale Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Via XX Settembre, 20 Roma

f 🛩 🖸 RETERURALE.IT

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale) nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020

